

Roma, 27 febbraio 2018

Prot. n. 469 /Studi

Alle **Associazioni Territoriali A.G.C.I.**

Alle **Associazioni Nazionali di Settore A.G.C.I.**

Alle **Cooperative aderenti**

Trasmissione via e-mail

Circolare n. 21 /2018

OGGETTO: QUESITI IN MATERIA DI COOPERATIVE SOCIALI - NOTA DEL MINISTERO DEL LAVORO

Con propria nota dello scorso 22 febbraio, allegata alla presente, il *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità sociale delle imprese* ha fornito risposta ai più frequenti quesiti in materia di cooperative sociali formulati da enti associativi, imprese e singoli professionisti a seguito dell'entrata in vigore dei Decreti legislativi n. 112 e 117 del 2017.

In particolare, il documento si sofferma in primo luogo sull'**obbligo di redazione, pubblicazione e deposito del bilancio sociale**, pronunciandosi in favore dell'**applicabilità dello stesso alle cooperative sociali** per effetto della qualificazione ex lege di queste ultime come imprese sociali ed in coerenza con i principi di trasparenza e rendicontazione posti a base della riforma del Terzo settore.

Si specifica, tuttavia, che tale adempimento deve ritenersi facoltativo, fatta salva l'osservanza di eventuali disposizioni regionali al riguardo, fino all'emanazione delle **apposite Linee guida per la redazione del bilancio sociale** che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. n. 112/2017, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, dovrà definire con proprio decreto.

Secondariamente, la nota affronta la questione della **perimetrazione delle attività di interesse generale**, indicate all'articolo 2 del D.Lgs. n. 112/2017, **che le cooperative sociali sono legittimate a svolgere**, con particolare riferimento a quelle rivolte all'**accoglienza ed all'integrazione dei migranti**, confermando una **lettura estensiva dei tradizionali ambiti di intervento delle stesse**, nei quali devono altresì essere incluse **l'agricoltura sociale e la riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata**.

Infine, il Ministero chiarisce che **non sono da ritenersi applicabili alle cooperative sociali le disposizioni** di cui all'articolo 10 del più volte richiamato D.Lgs. n. 112/2017 in tema di organi di



controllo interno, **che impongono la nomina di uno o più sindaci all'atto della costituzione dell'ente**, in quanto prevalgono a questo proposito le norme specifiche dettate dal Codice civile agli articoli 2543 e 2477.

Con i più cordiali saluti.

Il Direttore

Filippo Turi

La Responsabile Ufficio Studi

Silvia Rimondi